

Padova, Italy, September 29th, 2010

Dear Commissioner,

I am an Italian Ph.D. student, and I am writing to you to express my concern about the current condition of higher education, research and university in Italy.

The reform proposed by the Italian government will endanger any form of high level research carried out by young researchers, by reducing funding, jeopardizing career paths, and downsizing an already weak university system.

I am sure you realize how important it is that all EU members devote particular efforts to fostering and sponsoring top level research in their university systems, and in investing significant resources in young generations of scholars.

For this reason, I beseech you to act in the most appropriate and effective manner to ensure that all European members, Italy included, keep considering the entrance of new generations of scholars in universities as a top priority in their agendas. I would really appreciate it if you could express your concern about this issue to media, relevant European institutions, and our Ministry of Education, University and Research.



Best regards,

Anna Bianchi

Ph.D. Student in

Mathematical
Sciences

University of Padova, Italy.

Please address replies to
padova@dottorato.it



Padova, Italia, 29 Settembre 2010

Egregia Commissaria Europea,

sono uno studente di dottorato italiano, e sto scrivendo per esprimere la mia preoccupazione riguardo allo stato dell'istruzione superiore, della ricerca e dell'Università in Italia.

La riforma proposta dal Governo italiano mette a repentaglio ogni forma di ricerca di alto profilo condotta dai giovani ricercatori, riducendo i finanziamenti, compromettendo le possibilità di carriera e togliendo risorse ad un sistema universitario già debole.

Sono certo che converrà con me sull'importanza che tutti gli Stati membri dell'Unione Europea dedichino sforzi particolari per rendere possibile e incentivare la ricerca di alto livello nei propri sistemi universitari, investendo risorse importanti nelle giovani generazioni di scienziati.

Per questa ragione, la prego di agire nei modi più appropriati ed efficaci per garantire che tutti gli Stati europei, inclusa l'Italia, continuino a considerare prioritario l'ingresso di nuove generazioni di scienziati nelle Università. Le sarei grata se potesse esprimere la sua preoccupazione ai media, alle istituzioni europee competenti, e al nostro Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



Cordiali saluti,

Anna Bianchi

Dottoranda in

Scienze

Matematiche

Università degli Studi di
Padova, Italia.

Indirizzare eventuali risposte a
padova@dottorato.it

